



copia

Deliberazione N. 022

CITTÀ DI TRECCATE

PROVINCIA DI NOVARA

Estratto del Processo Verbale della seduta del Consiglio Comunale

Sessione straordinaria di prima convocazione.

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2015. CONFERMA ALIQUOTE.

L'anno duemilaquindici, il giorno ventinove del mese di maggio, alle ore 19.00, in una sala della sede municipale, previa convocazione nei modi e termini di legge e di Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale.

La seduta è pubblica.

Presiede il Sig. Filippo Sansottera, Presidente del Consiglio Comunale

Assiste il Segretario Generale, Dott. Carmen Cirigliano

<i>Risultano:</i>		PRES.	ASS.	<i>Risultano:</i>		PRES.	ASS.
1	RUGGERONE Enrico – Sindaco	X	-	12	DATTILO Federico	X	-
2	ALMASIO Pier Paolo	X	-	13	LOCARNI Edoardo	-	X
3	ANTONINI Adriano	X	-	14	MOCCHETTO Pietro	X	-
4	BINATTI Federico	-	X	15	PUCCIO Isabella	X	-
5	CANETTA Rossano	-	X	16	SANSOTTERA Filippo	X	-
6	CAPOCCIA Giorgio	X	-	17	VARISCO Roberto	X	-
7	CARABETTA Rosario	X	-				
8	CASELLINO Tiziano	-	X				
9	CORTESE Gianfranco	X	-				
10	COSTA Francesca	X	-				
11	CRIVELLI Andrea	X	-				

Totale: Presenti 13 - Assenti 4

Sono, altresì, presenti gli Assessori: MARCHI A., ROSINA G., ZENO M., VILLANI D., UBOLDI M. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio Comunale dichiara valida l'adunanza e dà inizio alla trattazione dell'argomento in oggetto.

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2015.
CONFERMA ALIQUOTE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 28.9.1998 n. 360 (Istituzione di una addizionale comunale all'Irpef, a norma dell'articolo 48, comma 10, della L. 27.12.1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della L. 16.6.1998, n. 191);

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1 comma 169, della L. n. 296/2006 "Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

PRESO ATTO, altresì, che l'art. 1 commi 142 – 144 della legge sopra citata apporta ulteriori modificazioni ed integrazioni alla materia ed in particolare stabilisce che "I Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446 e s.m.i., possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione all'addizionale con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del Capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31.5.2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali" ed inoltre con il medesimo regolamento può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

RICHIAMATO l'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011, convertito nella legge 214/2011, che stabilisce che la pubblicazione di tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie delle entrate comunali sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446/1997;

DATO ATTO che l'art. 1 quinquies introdotto dalla legge 44/2012 che ha convertito il D.L. 16/2012 stabilisce che, a decorrere dall'anno 2012, entro trenta giorni dall'approvazione della delibera che istituisce l'aliquota relativa all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, i Comuni sono obbligati ad inviare al Dipartimento delle Finanze del Ministero le proprie delibere ai fini della pubblicazione nel sito informatico www.finanze.gov.it;

VISTI i decreti del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30.12.2014), del 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21.03.2015) e del 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.115 in data 20.05.2015), con i quali è stato prorogato rispettivamente al 31 marzo 2015, al 31 maggio 2015 e al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

VISTI gli ulteriori e recenti interventi normativi:
- Il D.L. n. 138/2011, convertito con legge n. 148/2011, che ha abrogato l'art. 5 del D.Lgs. n. 23/2011, ripristinando la possibilità di aumentare le aliquote

dell'addizionale comunale IRPEF fino allo 0,8% anche differenziandole in relazione agli scaglioni di reddito;

- l'art. 13, comma 16, del D.L. 6.12.2011, N. 201, di modifica dell'art. 1, comma 11, del D.L. 13.08.2011, n. 138, con cui si prevede, per assicurare la razionalità del sistema tributario e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, la possibilità per i Comuni di stabilire aliquote differenziate utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti ai fini dell'Irpef dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 017 del 03/05/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si determinavano le aliquote dell'addizionale Irpef articolate in base agli scaglioni di reddito stabiliti dallo Stato per il pagamento dell'Irpef, secondo criteri di progressività e si approvava il regolamento per la disciplina dell'Addizionale Comunale Irpef;

RICHIAMATA inoltre, la propria deliberazione n. 017 del 03/07/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si confermavano le aliquote dell'addizionale Irpef per l'anno 2014;

RITENUTO pertanto di confermare anche per l'annualità 2015 le aliquote dell'addizionale nel modo seguente:

SCAGLIONI DI REDDITO	% APPLICAZIONE ADDIZIONALE
Fino a 15.000,00 Euro	0,60
Da 15.000,01 a 28.000,00 Euro	0,62
Da 28.000,01 a 55.000,00 Euro	0,70
Da 55.000,01 a 75.000,00 Euro	0,78
Oltre 75.000,00 Euro	0,80

e di confermare la soglia di esenzione per i redditi fino a 8.500,00 € con la precisazione che, in caso di superamento, l'addizionale è dovuta ed è calcolata sul reddito complessivo;

SENTITA la relazione del Consigliere Almasio e gli interventi dei Consiglieri Varisco, Crivelli, Capoccia e repliche del Consigliere Almasio riportati nella trascrizione integrale della registrazione degli interventi della seduta odierna;

VISTO l'art. 42 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Settore Ragioneria economato tributi ai sensi dell'art. 49 del succitato D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 che di seguito integralmente si riporta:
«In merito alla suddetta proposta di deliberazione si esprime parere, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, favorevole»;

VISTI gli articoli 9, 10, 11 e 13 dello statuto comunale;

CON votazione espressa per alzata di mano, voti favorevoli n. 10 e voti contrari n. 2 (Crivelli e Capoccia) su n. 13 consiglieri presenti e n. 12 votanti essendosi astenuto n. 1 consigliere (Varisco);

DELIBERA

- 1 - di confermare, anche per l'anno 2015, l'applicazione dell'addizionale comunale all'Irpef nella misura sotto indicata e determinata applicando le aliquote al reddito complessivo suddiviso per i seguenti scaglioni di reddito, corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale di cui al T.U. delle imposte sui redditi D.P.R. 22.12.1986 n. 917:

SCAGLIONI DI REDDITO	% APPLICAZIONE ADDIZIONALE
Fino a 15.000,00 Euro	0,60
Da 15.000,01 a 28.000,00 Euro	0,62
Da 28.000,01 a 55.000,00 Euro	0,70
Da 55.000,01 a 75.000,00 Euro	0,78
Oltre 75.000,00 Euro	0,80

- 2 - di confermare la soglia di esenzione per i redditi fino a 8.500,00 Euro con la precisazione che, in caso di superamento, l'addizionale è dovuta ed è calcolata sul reddito complessivo;
- 3 - di dare atto che il gettito derivante dall'applicazione dell'addizionale IRPEF sarà introitato sul capitolo 1130 articolo 1 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 in corso di formazione;
- 4 - di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201/2011, convertito dalla legge n. 214/2011;
- 5 - di dare atto che il Responsabile del Settore Ragioneria – economato – tributi provvederà, in esecuzione della presente deliberazione e nel rispetto delle norme di legge e delle disposizioni contenute negli strumenti giuridici interni di questo Ente, all'adozione di tutti gli atti di propria competenza.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere

IL CONSIGLIO COMUNALE

su proposta del Presidente del Consiglio Comunale

con votazione espressa per alzata di mano e voti favorevoli n. 11 e voti contrari n. 2 (Crivelli e Capoccia) su n. 13 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267